

**BIF&ST 2017**

Siglato un accordo di collaborazione tra l'Apulia Film Commission e la sua «gemella» londinese

di MARIA GRAZIA RONGO

«L'italiano l'ho imparato presto perché è la lingua migliore nella quale litigare». **Greta Scacchi**, l'attrice inglese di adozione, già sex symbol del cinema internazionale, oggi una simpatica signora di 57 anni che non nasconde le rughe, quasi iriconoscibile nel piccolo cameo drammatico del nuovo film di **Gianni Amelio**, *La tenerezza*. A Bari già da qualche giorno per accompagnare al Bif&st l'anteprima assoluta del film insieme al regista e al cast, ieri mattina Scacchi ha tenuto la sua «lezione di cinema» nel Petruzzelli. Con il critico cinematografico **Franco Montini** ha ripercorso la sua carriera partendo dal suo primo ruolo in *La moglie... gli uccelli* (1982) del tedesco **Dominik Graf** e poi il film con **Robert Altman**, *The player* (1992) che la consacrerà definitivamente, anche se l'attrice con una efficace battuta ha sottolineato: «Sono più famosa per quello che non ho fatto che per ciò che ho fatto», riferendosi alla parte da protagonista in *Basic instinct* che le fu offerta e lei rifiutò, poi andata a **Sharon Stone**.

L'attrice ha elogiato il genio di Altman, che dava grande libertà ai suoi attori e «si faceva una canna alle 10 del mattino entrando nel suo spiritoso umore creativo». Adora il cinema italiano e lavorare in Italia. «Qui c'è una grande libertà d'espressione e siete molto più aperti all'arte e alla filosofia di noi inglesi» - il suo commento. Di **Vittorio Gassman**, al quale il Bif&st 2017 dedica un grande tributo, ha visto tanti film quando da ragazzina veniva in Italia in vacanza con la matrigna, il padre e i fratelli, in camper, ed è venuta anche dalle nostre parti, ha detto.

Ieri nel circolo Barion l'Apulia Film Commission (Afc) ha firmato un accordo con la Film London, per un progetto di internazionalizzazione che promuove i talenti di entrambe le regioni. Il protocollo d'intesa, unico in Italia, è stato firmato da **Maurizio**



A LEZIONE Greta Scacchi durante la Lezione di Cinema al Petruzzelli

# Greta Scacchi: io, più famosa per il mio no a «Basic Instinct»

Premi Fellini ieri ad Avati, Acquaroli e, fra gli altri, al barese Testini

**Sciarra**, presidente Afc, e **Adrian Wootton**, direttore esecutivo di Film London e responsabile della British Film Commission, alla presenza del dirigente regionale di settore **Aldo Patruino**. Vi saranno azioni di formazione come la «Microschool», la partecipazione di due team di talenti emergenti pugliesi al «Micromarket» a Londra e di altrettanti team inglesi al Forum di Coproduzione del Mediterraneo organizzato da Afc.

Interessante l'esperienza che **Medici Senza Frontiere (MSF)**, al Barion con il suo stand, ha proposto ai visitatori. Si tratta del progetto #MILIONIDIPASSI EXPERIENCE, il tour virtuale di MSF che fa entrare chi indossa un paio di particolari occhiali in stile maschera da sub, nella realtà di milioni di persone in fuga, degli esuli dei nostri giorni. Si percorrono le strade dei siriani, o si assiste allo sbarco di migranti su un'isola greca nel video girato da **Michelangelo Stillante**, operatore di MSF, pugliese di Barletta.

Nel pomeriggio **Claudio Risi**, fi-

glio del regista **Dino**, al quale il Bif&st dedica il tributo per i film interpretati da **Vittorio Gassman**, ha ricordato suo padre, svelando tra l'altro un piccolo segreto del *Sorpasso*, considerato il suo capolavoro. Nella prima scena del film, quella in cui **Bruno Cortona (Gassman)** gira in macchina per una Roma deserta e incontra quello che poi sarà il suo compagno di viaggio, **Jean-Louis Trintignant**, in realtà quello non è l'attore francese, ma un figurante, perché nonostante **Risi** avesse deciso di iniziare le riprese non aveva scelto chi dovesse interpretare l'antagonista di Cortona.

Sold out alla proiezione di *La guerra dei cafoni*, il film girato interamente in Puglia da **Davide Barletti** e **Lorenzo Conte** (prodotta da **Minimum Fax Media** e distribuito da **Ismale Film**) per il quale a Bari sono arrivati tutti i ventidue ragazzi protagonisti, insieme ai due registi.

E quello che doveva essere un momento di riflessione sul caso di **Gabriele Del Grande** - il giornalista blogger e regista detenuto in Turchia

- per chiedere a gran voce la sua liberazione, si è trasformata in una festa dopo la bella notizia del suo ritorno in Italia. Prima della visione del docufilm firmato da **Del Grande**, *Io sto con la sposa*, sono intervenuti l'assessore del Comune di Bari, **Silvio Maselli** e **Tiziana Carpinteri**, avvocato responsabile Ufficio relazioni istituzionali SIEDAS (Società italiana esperti diritti delle arti e dello spettacolo).

Ieri sera il Premio Fellini per l'Eccellenza Cinematografica è andato al regista **Pupi Avati** che oggi terrà la sua master class. Ieri sera ha ricordato che sua madre aveva parenti baresi, la famiglia **Diasparro**, che abitava proprio vicino al Petruzzelli. Premiati come miglior attore non protagonista **Francesco Acquaroli** per *Sole cuore amore* di **Daniele Vicari** e per la sceneggiatura di *L'ora legale* di **Ficarra** e **Picone**, **Valentino Picone**, **Fabrizio Testini**, **Nicola Guaglianone**. Barese, **Fabrizio Testini** vanta collaborazioni con le trasmissioni *Le Iene* e *Zelig* nelle quali ha scritto per **Ale** e **Franz**, **Checco Zalone** e gli stessi **Ficarra** e **Picone**. Per lui esperienze anche con la **Giappola's Band** (**Mago Forrest**).



Fabrizio Testini